

Tre le vittime della tragica esplosione nella miniera di salgemma

E' morto per i compagni



AGRIGENTO, 27. — Filippo Villa è morto per salvare i compagni. Lo hanno tirato fuori dalla miniera questa mattina, dopo molte ore di ricerche affannose. Si era speso in una galleria, dove è rimasto soffocato dalle esalazioni venefiche. Ieri, quando nella cava di salgemma di Cardillo, a Racalmuto, venti minatori sono stati bloccati da una terribile esplosione, il Villa, assieme ad Angelo Brunetti

e a Michelangelo Cardillo (figlio del concessionario della cava), si è immediatamente precipitati in loro soccorso. Ha perduto la vita e con lui sono morti il Brunetti e il Cardillo. Tutti e tre stavano lavorando in una galleria distante un centinaio di metri a quella esplosa.
Nella telefona una squadra di soccorso appena uscita dalla miniera Cardillo con il corpo di Filippo Villa

Il giovane interprete del film di Pasolini è stato arrestato dalla polizia

«Accattone» nottambulo ubriaco va ammanettato a Regina Coeli

LE INDAGINI SULLA TRAGEDIA DI LAVARONE

Berio premeditò la strage

TRENTO, 27. — Le salme dei quattro componenti la famiglia Berio sono state sottoposte oggi agli esami necroscopici. È risultato che la signora Annona e i figli Angelo e Francesco sono stati assassinati da un colpo di pistola 7,35 esplosa a non più di tre centimetri di distanza. Il piccolo Francesco è stato fucato con un colpo tiratogli alle spalle.

Sembra ormai assodato che il dottor Berio abbia premeditato la strage. Non girava mai armato, mentre parlando con quella che doveva essere una gita di piacere, aveva preso con sé la pistola ed un intero caricatore di riserva. Nel suo portafoglio, fra le immagini dei santi, c'era una lettera del piccolo Francesco, nella quale il ragazzo prometteva al padre di essere sempre bravo e buono.

Domena avevano luogo i funerali della famiglia. Suocera che hanno indotto il Berio a commettere la strage nulla si sa più di quanto non si sarami di dominio pubblico. Il timore della multa di 100 milioni, la perdita del posto di presidente dell'Associazione di vigilanza e il recente incidente automobilistico, con il conseguente trauma cranico, sembrano essere le cause della follia omicida che ha armato la mano del Berio.

La notizia del giorno

Lo sciopero dei chierichetti

Non c'è più religione a Ponzone Magra (La Spezia)! I chierichetti della chiesa principale sono cessati in sciopero. Quest'umile categoria, che nella gerarchia ecclesiastica non ha mai avuto un riconoscimento della qualità, e, stando eternamente nel limbo degli apprendisti, questi sottopretori delle chiese stanno vivendo l'ora più importante della loro storia: da sabato scorso, per la prima volta in memoria di secolo, hanno incrociato le braccia, vedendo su venti chierichetti (una percentuale del 120 per cento), in pieno periodo pasquale, non si sono presentati al lavoro. Hanno lasciato il parroco fra le angosce di un venerdì, e i fedeli, le colle, gli incensieri e vane sono state le solite esortazioni al senso di responsabilità e alle alte idealità della loro missione. Il parroco, che di chierichetti ha un solo e ben reale e tangibile: l'esi sono stati privati dell'unica ricompensa che ricevevano per essere «servi dei servi di Dio»: giocare a pallone nel prato dietro la canonica. Un giorno, il pallone, svariati «servi conti», è andato a finire nel padere di Quinto Pozzi rovinando due o tre piante di zucchini. Il Pozzi ha afferrato la palla e, con un tempismo «ze», l'ha sparata contro un aranciera. I chierichetti eredeavano che il prete lo avrebbe baciato ma non sapevano che per la chiesa la proprietà è sacra. Il prete, infatti, ha recuperato un pallone e non ha fatto la mediazione pasquale di tutte le cose del paese; poi ha dato ragione al contadino, rifiutando di risarcire il pallone.
La reazione è stata pronta ed immediata: «separati I chierichetti vogliono riconoscente e sesto il lavoro normale all'altare e il parroco tiene duro con i quattro «cennucci» renalisti acciano i rilassa comunicati nei quali si dichiara che «le funzioni sono svolte regolarmente e senza alcun intorciamento». Il giorno successivo, il parroco ha detto con il quattro «cennucci» renalisti acciano i rilassa comunicati nei quali si dichiara che «le funzioni sono svolte regolarmente e senza alcun intorciamento». Il giorno successivo, il parroco ha detto con il quattro «cennucci» renalisti acciano i rilassa comunicati nei quali si dichiara che «le funzioni sono svolte regolarmente e senza alcun intorciamento».

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o barchi, invischiano quasi persona. Usate anche voi la famosa brillante vegetale RINO-VIA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti, ritornano al loro primitivo colore naturale di gioventù. È un prodotto castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come un normale balsamo per capelli. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti, ritornano al loro primitivo colore naturale di gioventù. È un prodotto castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come un normale balsamo per capelli. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti, ritornano al loro primitivo colore naturale di gioventù.

Sparsa dopo il sequestro

Un albanese giunzovano di 40 anni, Matteo Pecora, di S. Maria la Capua Vetere (Benevento) è stato indotto a un'indagine di polizia dopo che il suo corpo è stato ritrovato in un bosco di Castelnuovo di Stabia (Napoli).

Con un amico ha disturbato alcuni operai, ha accolto a parole la polizia e, infine, è stato colto da una crisi di nervi

Franco Citti, l'«Accattone» del noto film di Pier Paolo Pasolini, è da ieri mattina a Regina Coeli di Roma; è stato arrestato l'altra notte, insieme con un amico, Domenico Sellarone, perché, abruco, si era reso responsabile di una serie di reati: resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Secondo i funzionari di polizia, i fatti sono andati come segue. Alle 3.20 un punto, Franco Citti e Domenico Sellarone, a bordo della «1560», celebre dell'attore, hanno raggiunto piazzale Flaminio, diretti verso la via Flaminia, e si sono trovati la strada bloccata da un gruppo di operai che stavano scioperando in solidarietà con i lavoratori della miniera di salgemma. La potente auto, tarantata Anconina 33942, procedeva ad andatura piuttosto moderata e l'andatura a 200-250 — hanno percosso un'auto della polizia che si era avvicinata a loro. Quest'auto, arrivata alla periferia, è stata colpita da un colpo di pistola. Si è tornata proprio accanto a noi.

Franco Citti e Domenico Sellarone hanno commentato ad un certo punto. Quest'ultimo ha detto: «Sei un comunista, non sei un capicane bene il perché». Il secondo, ha detto: «Sei un comunista, non sei un capicane bene il perché». Il secondo, ha detto: «Sei un comunista, non sei un capicane bene il perché».

Un'ultima notte, è passato per piazzale Flaminio una pattuglia della Mobile, gli operai hanno fermato il film. Il giorno successivo, il film è stato mostrato in una sala di cinema di Roma. Il giorno successivo, il film è stato mostrato in una sala di cinema di Roma.



Franco Citti ammanettato subito dopo l'arresto

Un giovane fuggito dal riformatorio di Tivoli

Muore nell'auto rubata abbandonato dai complici

L'utilitaria si è frantumata contro un palo a S. Paolo. Tre giovani si sono dati alla fuga.
Un giovane, fuggito da un riformatorio di Tivoli, è morto in un'auto abbandonata dai complici. L'auto è frantumata contro un palo a S. Paolo. Tre giovani si sono dati alla fuga.

Non danno pace Marcantonio e Cleopatra!

Burton capotta con l'auto e Liz corre a consolarlo

L'attore, che ha la moglie alle costole, è rimasto incolume

Richard Burton, partner recitante della macchina dell'attore etimologia della città di Tivoli, si è frantumata contro un palo a S. Paolo. Tre giovani si sono dati alla fuga.

Accettata una richiesta della difesa dei frati

Una nuova perizia sulla Olivetti 22

Sarà limitata alla lettera R - Convocati due ufficiali della scientifica di Roma - La posizione di Fra' Vittorio

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 27. — La corteo di assise di Messina, accettando una richiesta della difesa dei frati, ha ordinato una nuova perizia di ufficio sulla macchina di scrittura di Fra' Vittorio, con la lettera R.

Catturata motobarca contrabbandiera
CANTINA, 27. — Una motobarca con un carico di farina, sequestrata dalla Guardia di finanza, è stata sequestrata a Lamezia Terme.

E' accaduto in Italia

Riparazione - Post mortem

Un giovane di Benevento ha riparato un'auto rubata a Napoli.

Suicidio nel pozzo

Un giovane di Benevento si è gettato in un pozzo.

Arretrato sul lavoro

Un operaio di Benevento è stato arrestato per arretrato sul lavoro.

Traffico interrotto dal vino

Il traffico di vino è stato interrotto da un incidente.

Bloccano un filibus

Un filibus è stato bloccato da un incidente.

milioni di italiani l'attendono

ESCE A GIORNI

DUE VOLUMI CHE NE VALGONO DIECI!

ENCICLOPEDIA GARZANTI

2 volumi
1500 pagine
50000 voci
3000 illustrazioni

costa lire 2.500

ANCHE PER I VOSTRI FIGLI

Un carattere tipografico appositamente studiato, un'impressione rigorosa, una scrittura chiara e concisa permettono di recuperare in due solidi volumi i dati di un modo veramente funzionale, e contenuto di dieci volumi.

In cinque supplementi:

1. Grammatica italiana completa. 2. Lessico e dizionario. 3. Geografia. 4. Storia. 5. Arte e cultura.

E' UN'OPERA GARZANTI